Mercoledì 31 Agosto 1927 - ANNO V

Conto corrente con la Posta

Un numero separato centesimi 25

# LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L N. 207

Direzione e Amministrazione

Udine Via Vittorio Veneto 44a - Tel. 11

ABBONAMENTI: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a
In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Trimestre L. 15 — Semestre „ 30.— Mese „ 5
Estero: Anno L. 137.50 — Semestre „ 91.75 — Trimestre „ 34.50

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 2.66) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Tariffa Economici in testa alla rubrica. — Tassa governativa del 1.50%, e tassa previdenza giornalisti in più.

# CRONACA PROVINCIALE

## A Sacile nel dì della Sagra "Dai Ucei,,

In quel terzo mattino del 10 agosto arrivai sulla piazza grande di Sacile, preparato, anzi, con il piacere già in corpo di poter assistere ad una scena rara e divertentissima. Prima dell'alba dovetti partire dal mio paese, quando ancora gli uccelli non erano usciti a cantare: sarei arrivato a Sacile alle 6 e là avrei udito tutto un insieme assordante di gorgheggi. Bisogna andare per lo meno in qualche bosco vergine di regioni con clima dolcissimo per udire un canto così vario, così solenne! E' un vero mercato anzi doppio mercato, perchè v'è vocio d'uomini e chiasso e acuto di pennuti. Dirà alcuno: «Gli uccelli sono belli a godersi nel bosco, in campagna»; e io rispondo che è sì molto caro sentire queste felici e allegre creature libere in aperta campagna, ma qui avete la fortuna di poter udire il canto degli uccelli, riuniti, e di tante specie, almeno di tutti quelli che cantano nella nostra campagna. E poi a Sacile si possono vedere tutti gli uccelli che vivono nelle nostre campagne, certamente i più canori La piazza larga e fiancheggiata da edifici che ricordano in parte la dominazione della Serenissima, si trasforma per la sagra degli uccelli in una selva gioiosa. A levante della piazza, nell'ombra sono stati preparati degli steccati, coperti di verde; alle assicelle, sostenute da pali e costituenti specie di chioschi sono appese le gabbie, di svariate forme: dentro i canori prigionieri fanno sentire i loro canti, nell'attesa di essere mercanteggiati. Gli uccelli sono al mercato, e cantano per essere venduti, e chi più canta e meglio canta, sarà contrattato a maggior prezzo. I compratori e gli appassionati fin dalle prime ore del mattino si affacendano sulla piazza: ascoltano attentamente, e guardano; ma sopratutto ascoltano i gorgheggi, osservano la forza canora degli uccelli, poi si avvicinano alla gabbia ne guardono il piumaggio, i movimenti del dolce prigioniero, e la lestezza. A prima vista, ai visitatori può sembrare non un mercato, ma un congresso di canori; ma soffermandosi un po', e girando in su e in giù ci si accorge che è un mercato, ma un mercato divertente, di quelli che si vedono molto raramente. Anche qui l'astuzia, l'accortezza, il saper fare bella figura, procurano guadagno. Guai se per disavventura gli uccelli non cantano il giorno della sagra! E ciò avviene talvolta. Si capisce: il giorno della sagra i tordi, le allodole, le cingallegre assaporano buoni bocconcini. E c'è qualcuno che canta canta che è una meraviglia, attirando vicino, gli appassionati, coloro che per un tordo o una calandra o una allodole darebbero non so qual parte di se stessi. E come sono conoscitori diligenti dei difetti e dei pregi degli uccelli di richiamo! Analizzano si può dire anche il gorgheggio, e stanno attenti al modo con cui saltellano nella gabbia, allo sguardo e, al volger degli occhiettini. Non mancano mai i piccoli inganni, le studiate parenze sull'età vera degli uccelli! E i bocconcini e gli zuccherini per eccitare le piccole gole dei canori? Com'essi cantano, quasi a prova, sulla piazza di Sacile! Bisogna credere che queste creature, così care e predilette agli uomini, facciano proprio a gara nel cantare, perchè il frastuono causato dalla fusione di centinaia di gorgheggi è cbalorditivo. I tordi tengono il primato per potenza di voce, e sonorità di canto. Essi costituiscono la maggioranza, e con le allodole le cingallegre, i lucherini, i merli, i cardellini sono i più contrattati e ricercati. Vengono poi i merli, gli usignoli, i capineri i canarini ed altri. Nè mancano gli uccelli al loro primaggio: cardinali ciuffolotit e via dicendo. Ma haime! questi pennuti che madre natualtri. Nè mancano gli uccelli esotici dai più svariati e vivaci colori cui sono stati dati uomi adattati al loro primaggio: cardinali, ciuffolotti e via dicendo.

Ma ahimè! questi pennuti che madre natura ha ornato con tant'arte e con sì bei colori, non posseggono la divina musica del gorgheggio degli uccelli nostrani! Sono belli, sì, ma non canori. Sono perciò molto contemplati, ma non ricercati, dagli appassionati, i quali mostrano il loro interessamento verso altri uccelli quelli cioè che possono allietare con le loro gole preziose le nostre case nei mattini soleggiati di primavera, o chi sono utili nei paretai e nelle uccellande. Con gli uccelli come con gli uomini fa madre natura: a chi un dono e a chi l'altro, non tutte le bellezze i pregi essa dona nello stesso tempo.

Ci sono i provetti venditori e compratori, come esistono i novellini, i quali esitano la loro merce canora senza l'arte di una contrattazione fatta di accortezza e di astuzia; nè il mercato è privo di intermediari; (mi sembra indelicato nella sagra degli «osei» chiamarli «sensali», nome troppo comune e con suono volgare anzichenò): questi corrono da una parte all'altra, sussurrando parole negli orecchi dei compratori; poi profferiscono un prezzo, e fanno cenno di udire il canto del prigioniero contrattato. Si assiste ad una scena di proposte e di ripulse, di accettazioni e di passaggio di gabbie dall'uno all'altra: così chi viene al mercato fornito di gabbie, c'è il caso se ne ritorni a casa soltanto con i guadagni della vendita In mancanza degli uccelli, nelle tasche canta il denaro, che per certa gente ha più attrattiva che non il canto di un tordo o di una calandra. E i poveri uccelletti se ne accorgeranno di questo mercimonio sul pregio dei loro gorgheggi? Ma tanto, essi sono dei prigionieri destinati a vincere la tristezza della clausura con l'armonia dei loro canti, ovunque siano portati. Giornata di festa per loro, questo giorno di S. Lorenzo, perchè il trattamento è diverso da quello degli altri giorni, e quisi parrà anche la loro nobiltade, a beneficio dei propri padroni. Non tutti vanno al mercato per vendere uccelli, molti anzi vi si recano con la speranza che i propri uccellini abbiano a fare miglior figura degli altri: ma queste care bestioline hanno il pregio dell'arte musicale, sono musici e quindi estrosi, bizzarri, e può darsi il caso che per quanto squisitamente e delicatamente canori non si decidano a cantare quando sono messi alla prova sotto l'esame della giuria. Allora imprecazioni e scuse e ricerche premurose delle probabili cause di quella quasi taciturnità. Alcuni uccelli invece, che sembrano spronati da orgoglio e da emulazione, danno prova di una tale abilità e resistenza canora da rapire i sensi. Il padrone sorride di soddisfazione, e tutti si fermano a sentire l'orgogliosetto. Questa musica, vale a dire questo singolare mercato, dura dall'alba fino a mezzogiorno. Durante tutto questo tempo la grande piazza di Sacile è rallegrata dal canto degli uccelli. I mercanti novelli stanno discosti piuttosto dal grosso del mercato, dispersi tra le colonne dei sottoportici. Ecco due ragazzi che hanno esposto la loro merce, due gabbie, sono timidi, e guardano in giro. Hanno due tordi giovinetti.

— Quanto volete dei vostri tordi?

— Cinque franchi l'uno!

— Sono due maschi?

— Sì, sì!

— Come fate a conoscerli?

— Sono due maschi; eh! li conosciamo noi altri! Li prenda, sior!....

E si fanno innanzi a spiegare con prove tutte «sui generis» che sono due maschi quei tordi. Ma non cantano, e i due ragazzetti comprendono che non li vogliano.

Lasciamo i due tordi di beccare tranquillamente nella loro gabbia il becchime apprestato da quei ragazzetti, che tanto non imbroccano la fortuna al mercato. Scalzi e scamiciati, polverosi, chi sa quanta strada hanno dovuto fare per venire al mercato con i tordi che non venderanno! Man mano che l'ora avanza gli uccelli sembrano scemare l'acutezza dei loro canti, e anche il mercato va perdendo il suo grande movimento. «Pochi affari», vanno ripetendo melanconicamente alcuni: gli altri anni c'era di meglio! «Negli ultimi momenti il mercato torna ad essere movimentato; sono gli ultimi assalti degli appassionati compratori alle gabbie. Si formano crocchi e si fanno discussioni. I tordi gorgheggiano sovrastando i canti degli altri uccelli. Vivacissimo diventa il contrattare. Una donnetta di campagna, d'aspetto energico, esile piuttosto, è alle prese con una quindicina di uomini, perchè titubà a vendere, al prezzo che le propongono con insistenza i compratori, i suoi due tordi. Alza le due gabbie, gesticola, attacca, contrattacca con forza senza perdersi d'animo. Alcuni sorridono.

— Volete cinquanta lire, donna?

— No, no, valgono di più.

— E' il giusto prezzo! Sono giovanissimi questi due tordi?

— E allora me li porto a casa.

E fa, così dicendo la mossa per andarsene. Ma si torna alla carica:

— Vi dò sessanta lire!

— Di più, di più! intanto i poveri prigionieri devono rassegnarsi a sopportare scosse addirittura brusche nel crescendo della discussione; ma finalmente si arriva all'accordo, e quelli passano nelle mani di un nuovo padrone. Vi sono degli uccelli che nel corso di un giorno per bontà degli speculatori fanno un circolo veramente vizioso di compratori. Il sole non ha ancora invaso la parte della piazza assegnata al mercato; ma il mezzogiorno non è tanto lontano, e la sagra va affievolendosi. Ci aspetta però un altro spettacolo dei pari interessante e divertente: la gara di chioccolo al teatro. Al mercato abbiamo ascoltato i canti degli uccelli che ci hanno lasciato nell'orecchio un'eco melodioso; ora bisogna sentire la prova dell'uomo, che vuole imitare il gorgheggio, i trilli, i versi svariati, caratteristici degli uccelli. E' una gara gustosissima, nella quale ogni concorrente si studia di superare l'altro e gli altri, imitando con abilità e con fatica le delicate e difficili modulazioni canore dei veri cantori. Il chioccolo è l'arma preziosa in questa gara, ed uno alla volta i concorrenti compariscono sulla scena dinanzi alla giuria: pensai che in realtà la giuria dovrebbe essere composta di veri uccelli canori; perchè chi più di loro giudice competenti? Ma sono invece degli uomini che nell'arte cinegetica, nella passione straordinaria agli uccelli sono dei maestri provetti, e l'orecchio loro è assuefatto e avverte con una percezione finissima tutti i diversi gorgheggi degli uccelli. Bei tipi ci sono tra quelli che si presentano dinanzi al pubblico. Essi si figurano di trovarsi all'uccellanda, e di dover fare ciò che fanno gli uccelli di richiamo. I vari trilli degli uccelli si succedono dalla bocca dei concorrenti: ciascuno ha un modo proprio di presentarsi, di gesticolare; ognuno assume un diverso atteggiamento dinanzi al pubblico, che ascolta e guarda felice, applaude i più bravi e ride di certe pose, di certi ingenui discorsi (non so se sono delle semplici variazioni o dei veri prologhi!) di tafani che si immedesimano immaginando di trovarsi sui prati a uccellare. Guardano in alto nella direzione dei tordi o delle fiste o dei lucherini: il chioccolo funziona magistralmente, e i poveri uccelletti illusi, richiamati dall'astuzia dell'uomo, o dal canto nostalgico dei confratelli, calano. Il chioccolo dà gli ultimi trilli che sembrano richiami affrettati, accaniti: l'uccellatore aspetta in alto con le mani e, adagio adagio le abbassa come seguissero la direzione degli uccelli che stanno calando nella rete e nelle panie Ad un tratto l'uomo si getta a terra, e fa per afferrare, per raccogliere qualcosa. Il pubblico allora ride e batte le mani. C'è chi fa il verso del merlo, della quaglia, delle fiste, della cingallegra, e c'è chi sa imitare a meraviglia il gorgheggio sublime dell'usignolo: quest'ultima prova fa andare in visibilio gli ascoltatori, i quali gridano ad altissima voce di volere il bis. I canti più belli e più difficili dell'allodola e dell'usignolo sorprendono, attirano l'attenzione del pubblico, che si entusiasma. Così si chiude la seconda parte della sagra degli uccelli, la sagra delle più liete creature di questo mondo. Mercato non solo di uccelli, ma di tutto ciò che è annesso alla caccia di queste innocenti bestiole; panie, reti, gabbie, fischietti, vischio, e che perciò si potrebbe chiamare anche esposizione dei mezzi usati per ingannare le dolci creature a divertimento dell'uomo il loro fatale cacciatore e il distruttore della loro libertà, la più poetica e invidiabile libertà, quale è quella di poter vivere tra cielo e terra!

*Osoppo, Agosto 1927.*

ANTONIO FALESCHINI

### S. DANIELE

## L'esito dei festeggiamenti

(30). — Domenica scorsa ebbero luogo in questa cittadina gli annunciati festeggiamenti in occasione dell'anniversario del Patrono.

Nelle prime ore del mattino venne aperta al pubblico la riuscitissima Pesca di Beneficenza i doni della quale fecero fin dai primi momenti affluire in massa il pubblico alla ricerca della dea bendata. Fu tale l'affluenza alle urne per lo acquisto dei biglietti, che alle ore 24 non rimaneva un biglietto invenduto ed i doni erano stati dsitribuiti ai fortunati vincitori, Citiamo i nomi dei più fortunati. Il dono di S. M. il Re andò ad un giovanetto della frazione di Bronzacco di cui ci sfugge il nome il dono di S. E. Balbo toccò al capitano dell'Aeronautica sig. Locatelli; il magnifico salottino di vimini venne vinto dal giovane Rino Job; il vitello venne assegnato al signor Domenico Molinaro; l'aratro toccò al sig. Paolo Chiaraudini; la cucina economica al sig. Celestino Pellizzani; altri premi di valore cospicuo vennero assegnati ad un numero svariato di fortunati che forse non si sarebbero attesa tanta manna. La gara di tiro alla fune fu vinta dalla squadra di Pordenone alla quale venne anche assegnata la coppa «S. Daniele». Anche la gara di tiro al piattello ebbe esito felicissimo: i migliori premi toccarono a tiratori della vostra città. La banda cittadina prestò servizio lodevolissimo durante tutta la giornata, tenendo quindi in serata un applauditissimo concerto. Anche i cori udinesi vennero accoltatissimi dall'enorme pubblico presente ed ogni numero del programma venne lungamente applaudito, Complessivamente una giornata magnifica, favorita anche dal tempo che si mantenne ottimo durante l'intera giornata.

Un plauso all'intero Comitato non escluse le gentili signorine che furono infaticabili tanto ai banchi della Pesca, come durante il giorno, nei luoghi pubblici ove vendettero buon numero di biglietti.

## Un'incendio

Verso le ore 18 di ieri sera scoppiò un violento incendio in una casa colonica di proprietà dell'amministrazione co. Florio, sita in via Tagliamento. In men che non si dica le fiamme invasero l'intero fabbricato trovando facile esca nel fieno che abbondava nel fienile. L'opera dei pompieri prontamente accorsi al comando del capo sig. Giulio Battellino e dei numerosi volonterosi, si dovette limitare al salvataggio dei mobili e delle masserizie ed all'isolamento dei fabbricati circonvicini. Il fuoco durò lungamente. I danni sono rilevanti, ma coperti da assicurazione

## Motociclisti in gita

In occasione dei festeggiamenti di domenica, i centauri del Moto Club Pordenone vollero fare una puntata in questa cittadina ove giunsero verso le ore 13. Fecero gli onori di casa i dirigenti del locale Automoto Club, Il banchetto agli ospiti venne servito con la solita signorilità dal conduttore dell'Albergo d'Italia sig. Milesi.

### MUZZANA

## Opere igieniche

Mercè il vivo interessamento del Podestà sig. Enrico Guido Scarpa e dell'On. Corpo Reale del Genio Civile ieri ebbero termine le opere di piccola bonifica, iniziate da circa due mesi. Sono state riempite le bassure che costituivano la fonte prima della malaria: la Venchiarata è ora un bellissimo piazzale e così pure vicino l'Asilo; le bassure in prossimità del ponte Selvotta sono convenientemente colmate; nelle fontane che prima smor vi fa fango, sono state costruite delle platee in cemento Visibilmente il paese va trasformandosi, migliorando sempre.

Ma il lavoro, che per importanza supera forse tutti gli altri, è lo scavo della Roggia Torgnano. La melma che ostruiva il passaggio dell'acqua era dello spessore di circa cm. 70. In questa stagione esalava un'aria putrida, malsana. La popolazione non poteva resistere. Si temeva lo sviluppo di qualche morbo e il recrudimento della malaria.

Il Podestà comprese la necessità e l'urgenza di un provvedimento e, sfruttando in parte l'opera che stava compiendo il Genio Civile volle spurgare detta roggia, I cavalli, coi carri furono fatti entrare nel canale. Il fango venne caricato e rasportato in luoghi ove maggiormente era utile e, per due mesi interi noi vedemmo il Podestà, tutti i giorni, in tutte le ore, là, sul lavoro a indirizzare, consigliare, insegnare e incitare sempre perchè ognuno facesse il più possibile.

E, ieri sera, ultimato perfettamente il lavoro, con l'intervento delle autorità locali e di molte persone, fu lasciata libera l'acqua che, lungo il canale così ottimamente scavato, cominciò a correre rapida.

Qualche minuto dopo giunse l'ingegnere sig. Piani che, constatato la perfezione del lavoro sotto ogni aspetto tecnico e gli immensi vantaggi dal lato igienico, ebbe parole di plauso per il signor Podestà che, lavora con tanta competenza e che tutto sacrifica per il bene del Comune.

### L'addio all'Ufficiale di Posta

Con l'intervento del Podestà signor Enrico Guido Scarpa, del segretario Gollin Renzo, dei signori Formentin Giovanni, Di Tomaso Giuseppe, Bullian Antonio e molti altri, ebbe luogo la cerimonia di saluto all'Ufficiale di Posta sig Giuseppe Pian, trasferito con recente provvedimento a Marano Lagunare.

Il Podestà ebbe parole di plauso per l'opera svolta dal signor Pian nelle sue delicate mansioni che per circa tre anni disimpegnò in questo paese, Rigoroso nell'osservanza dei suoi doveri; gentile e cortese con il pubblico. Con la nobiltà del tratto e del suo animo, seppe cattivarsi la simpatia della popolazione che con dispiacere lo vede partire.

A lui, con il saluto affettuoso giunga l'augurio di un lieto e felice avvenire.

### GEMONA

## Funebri Tedeschi

30. — Il buono e caro Ruggero, il ragazzo da tutti amato per la sua esemplare bontà, il concittadino retto ed onesto, il valoroso ex combattente, ha avuto stasera degna sepoltura, accompagnato all'estrema dimora da unanime tributo di cordoglio.

Per la triste circostanza non un negozio è rimasto aperto ed alle 1630 già moltissime persone affollano le vicinanze dell'abitazione, e le cartelle vanno riempiendosi di firme.

Alle 17 si forma il corteo così composto: insegne religiose, rappresentanze con vessilli del R. Laboratorio - Scuola «Benito Mussolini» del quale il povero rag. Tedeschi ne era valente e zelantissimo segretario; Balilla ed Avanguardisti; indi le grandi corone di fiori freschi della famiglia; della famiglia Disetti; Famiglia Motta e del R. Laboratorio - Scuola «Benito Mussolini»; il clero. Sulla bara posa un mazzo di fiori bianchi, lacrimato omaggio dei nipotini tanto amati, Cecilia ed Edoardo Disetti che seguono la salma assieme al loro papà sig. Ermes.

Reggono i cordoni: il sig. Federico Di Ciommo per i combattenti; il maestro Morgante per il Fascio e per gli amici; l'ing. Pittini per il R. Laboratorio - Scuola; il cav. Rossini per il Comune. Dietro una enorme folla di autorità e cittadini con vessilli.

Dopo le esequie al Duomo, il corteo si muove verso il Cimitero, e prima che la lacrimata salma trovi l'eterno riposo nella tomba, il maestro Morgante chiama ad alta voce la camicia nera «Ruggero Tedeschi» e tutti rispondono: «Presente!».

Recarono alla salma l'estremo saluto il cav. Rossini, l'ing. Pittini ed il maestro Morgante a nome quest'ultimo anche dei colleghi della stampa. Fra la commozione intensa dei desolati parenti e di tutti gli astanti le spoglie di Ruggero vengono pietosamente calate dagli amici nella tomba innanzi tempo per lui dischiusa.

All'anima buona e santa del caro Ruggero il nostro accurato saluto. Alla famiglia vive condoglianze.

### TOLMEZZO

## La Moglie del Dottore

Alla serata d'onore dela lesimia attrice Bianca D'Origlia intervenne ieri sera numeroso pubblico desideroso di vederla nella appassionata figura de «La moglie del dottore» dello Zambaldi.

La D'Origlia nella veste di Lucia è stata veramente insuperabile: la sua arte signorile, fine e irruenta ha avuto ieri sera accenti di passione profondamente sentita.

Il pubblico che da varie sere applaude questa valente attrice l'ha seguita con ammirazione applaudendola a lungo ripetutamente e le ha offerto un omaggio di fiori.

Il Palmi ho sostenuto magistralmente la parte del medico la signora Bossi la parte di Rosalinda ed il Dini nella veste di don Peppino si è meritato anche un applauso a scena aperta.

## L'ottavo convegno dell'A. N. A.

Per l'ottavo convegno dell'A. N. A. che avrà luogo qui il primo di settembre p. v. il nostro podestà cav. Lino De Marchi ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Domani 1.0 settembre giungeranno tra noi i partecipanti all'8.o Convegno dell'A. N. A. Porgiamo il saluto cordiale ed affettuoso agli eroici combattenti, ai degni rappresentanti di quel Corpo glorioso che ha meravigliato ed entusiasmato il mondo. Tolmezzo che ha dato e darà tanti alpini alla Patria e orgogliosa che il Battaglione che ospita onori il suo nome, acclama con entusiasmo agli alpini del Decimo.

Programma: Ore 17.30: adunata alla stazione della tranvia del Bùt — 18: ricevimento in municipio al quale sono invitati i signori ufficiali in congedo, gli ex combattenti e gli ex alpini — 19: banchetto all'Albergo alla stazione, gestito dallo scarpone Cescon — 20.30: concerto della Banda cittadina in onore degli alpini.

### CERVIGNANO

## Importante adunanza del Fascio

Con l'intervento del Vice Segretario Federale avv. Cesare Perotti e della medaglia d'oro De Carli membro del Direttorio Federale, ha avuto luogo l'altra sera a Cervignano una numerosa assemblea dei fascisti di quella Sezione del Fascio.

L'avv. Cesare Perotti ha aperto la riunione recando ai fascisti presenti il saluto della Federazione e annunziando loro che la ricostituzione della Sezione dovrà significare l'inizio di un'era nuova e piena di opere fattive per il Fascismo Cervignanese che si appresta nel nome delle sue belle tradizioni a marciare nuovamente con compatezza ed alto spirito di disciplina verso l'avvenire.

Ricordò ai presenti che il Segretario Generale ha riaffermato anche recentemente essere preciso compito del Fascismo Friulano di costituire alla frontiera un blocco granitico di forze pronte ad ogni comando e ad ogni evento. Da ciò la necessità che ogni Sezione fascista costituisca un vero fascio di volontà, concordi ed operanti nel nome della fede comune e del Duce amatissimo.

Dopo l'avv. Perotti parlò per tracciare brevemente l'immediato programma d'azione della Sezione il dr Leo; infine la medaglia d'oro Nicolò De Carli pronunciò vibranti e chiare parole sugli intendimenti del Direttorio Federale il quale esige da tutti i gregari spirito di disciplina e consapevole valutazione delle finalità che il Fascismo Friulano deve perseguire per essere vieppiù degno delle sue origini e delle sue tradizioni.

Non v'è dubbio che il Fascismo del Cervignanese, ritrovata la sua concorde unità, in breve tempo riprenderà quel posto di battaglia e di azione che tanto onorevolmente ha tenuto per il passato.

### SEGNACCO

## La sagra di Santa Eufemia

La tradizionale sagra di Santa Eufemia ha avuto domenica magnifico esito.

Incoraggiata dal tempo favorevole una quantità di popolo è accorsa sulla sommità del colle, assistendo alle solenni funzioni religiose e partecipando poi alla pillecrosa processione.

Erano presenti numerosi villeggianti dei paesi vicini.

Ecco i numeri estratti: 2290 — 708 — 421 — 3265 — 3471 — 3260 — 2906 — 4915 — 2841 — 3176 — 2308 — 3958 — 4860 — 2380 — 1747 — 3331.

Durante tutta la serata suscitò viva ammirazione la veramente splendida illuminazione della chiesa di E. Eufemia.

# Dal Pordenonese

### PORDENONE

## Furti, arresti, ricupero di refurtiva

Da qualche tempo la cronaca deve registrare un crescendo di furti, specie lunete biciclette, tanto che l'autorità di P. S. preoccupata di questo rifiorire di „ ladri sta prendendo opportuni provvedimenti.

I commercianti girovaghi Brunetti e D'Agostino hanno denunciato d'aver patito un furto di mercerie allo stallo Gasparotto ove si trovavano i carri con le merci. Il bravo brigadiere Canci coadiuvato dagli agenti Rizzo e Rinaldi, dopo attive indagini potè sequestrare la refurtiva e scoprire gli autori, uno dei quali, Palazzi Giovanni, potè essere arrestato ed un altro, Piccin Antonio si è dato uccel di bosco ma si spera di poterlo presto acciuffare.

Furti di galline vennero consumati in danno di Gambera. Anche per questo si crede di essere sulle traccie degli autori. La bicicletta del commerciante Luigi Furlan è sparita ieri sera dall'andito di casa sua. Si continuano le indagini convinti di essere sulle piste di una combricola di furfanti.

### Echi della festa dei Granatieri

Al camerata Giuseppe De Mattia assente domenica alla cerimonia dei Granatieri trovandosi ad assistere la figlia ammalata in Bologna, venne inviato il seguente telegramma:

«Riuniti inaugurazione colonnella, inviamo a te pensiero affettuoso augurandoti guarigione adorata figliola e voti averti presto qui. — Dall'Orto; Chiaradia; Rossi; Gaiotti; Polse; Bornancin Beggiato; Regginato; Bortoluzzi».

* * *

Il fotografo Pollini, lodato dal presidente Chiaradia, ha fatto omaggio al generale Galanti di tre riuscitissime fotografie

* * *

Il Capitano Dall'Orto inviò un vibrante saluto alla Stampa Pordenonese per la sua collaborazione.

### Tombola di beneficenza

Domenica 11 settembre alle ore 16.30 precise, in piazza XX Settembre dall'Albergo Centrale verrà estratta una Tombola a beneficio della locale Congregazione di Carità, tombola dotata di lire 2000 di premi così suddivisi: L. 300 per la cinquina; L. 1000 per la prima tombola; L. 700 per la seconda.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

### Le feste della Madonna di Rosa

Tutte le ricorrenze, tutte le tradizioni sono care e sacre. Per i sanvitesi è cara e sacra la ricorrenza dell'8 settembre per la tradizionale festività di Madonna di Rosa. Ogni anno a quel bianco Santuario vengono fatte solenni funzioni in occasione della nascita di Maria Santissima. Da parecchi giorni apposito comitato lavora indefessamente per preparare degni festeggiamenti.

Da ieri sera è incominciata anzi una solenne novena di preparazione con canto di Litanie e prediche da parte di u distinto oratore.

Nel giorno 8 settembre, alla mattina presto saranno celebrate messe e comunioni. Alle 10 sarà cantata una Messa Solenne del Perosi a tre voci con assistenza Pontificale. Canterà la distinta Schola Cantorum di Fossalta di Portogruaro con accompagnamento d'organo e orchestra. Alle 11 avrà luogo la Cresima. Nel pomeriggio Vespri solenni e benedizione. Alla sera una artistica illuminazione del viale, del piazzale e del campanile coronerà la festa. La Banda cittadina, gentilmente concessa, terrà sul Piazzale alle ore 20.30 un attraente concerto.

Il concorso dei forestieri certamente non mancherà.

### Si ferisce

Quarin Mario di Cesare di Ligugnana (S. Vito), di anni 16, ieri mattina mentre stava tagliando un pezzo di legno, accidentalmente si feriva all'avambraccio sinistro producendosi una ferita da taglio lunga quattro centimetri interessante i tessuti molli. Convenientemente medicato dal dr. Mario Stuffari, venne giudicato guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

### Beneficenza

La signora Migotti Silvia ha versato alla Cucina Economica L. 10 per onorare la memoria della compianta signora Giuseppina Bustarin Moruzzi.

### MANIAGO

### Feste di beneficenza

Anche quest'anno nella ricorrenza del 4 ed 8 settembre saranno organizzate due serate benefiche per la riuscita delle quali un comitato cittadino lavora alacremente. Domenica 4 settembre avremo un grande concerto dalla Società Orchestrale Maniaghese alle ore 20 in piazza Maggiore, per il quale vivissima è la attesa.

Dalle ore 22 in poi grande veglia al Teatro Sociale addobbato ed illuminato a giorno. Una scelta orchestra jazz svolgerà un repertorio nuovissimo di ballabili. Il ballo si svolgerà anche nel pomeriggio dalle ore 15 alle 19.

Giovedì 8 concerto della Banda Cittadina, probabilmente, spettacolo pirotecnico ed alle ore 22 la seconda veglia danzante.

### SPILIMBERGO

## Tipi e figure di spilimberghesi scomparse del Secolo passato

Il primo militare dell'Esercito italiano che Spilimbergo ebbe la letizia di festeggiare subito dopo la guerra del 1865, fu il sotto tenente dei bersaglieri (giunto con lesto passo da Casarsa) Luigi Puppi, decorato per atti di valore compiuti nella campagna contro il brigantaggio che in quei tempi infestava la Calabria; il prode ufficiale morì nel 1899 pensionato, cavaliere e maggiore.

Accolto con grandi feste fu pure a quell'epoca Antonio Santorini, farmacista, emigrato dal 1859, soldato nel R. Esercito, indi con Garibaldi col quale combattè valorosamente a Bezzecca ed a Contino. D'una grande coltura, accoppiata a rara modestia, filoso e filantropo, fu da tutti amato e stimato, ed ebbe l'amicizia delle più cospicue personalità friulane.

Non appena finita la guerra del 1866, venne qui istituita la Guardia Civica, ma poco imponente, causa la mancanza di uniformi: sotto la Loggia del Tenzo si vedeva pavoneggiarsi fra i militi, Giacomo Cudella, dalla sua modesta condizione di piccolo possidente alla insperata altezza di sottotenente.

Tozzo e basso di statura, con lo sciabolone attaccato alle spalle, era la più bella figura che si potesse vedere.

La Guardia Civica fu ben presto sostituita dalla Guardia Nazionale ove, per originalità, primeggiò il caporale Carlo Nascimbeni. Questi aveva preso molto sul serio le sue mansioni ed andava, di notte, perlustrando le campagne (a perlustrare che cosa?), insieme a quattro trepidi ed inoqui militi, sparando fucilate ad ogni stormir di fronda, con grande spavento e deleterie conseguenze nei suoi subordinati.

(Continua) *Il Conte Spolvero.*

# CRONACA CIVIDALESE

## Per la riapertura delle scuole Il manifesto del Comune

Il Podestà comm. De Pollis, e il direttore didattico cav. Rieppi hanno pubblicato il seguente manifesto:

Genitori e tutori di fanciulli,

Salutiamo, con gioia, la riapertura delle Scuole che avverrà, colle inscrizioni, il giorno 16 corr. alle ore 9 nel centro e nelle frazioni e continuerà nei successivi giorni feriali, tranne il giovedì, alla stessa ora.

La scuola, che apre la mente dei vostri fanciulli e ne educa il cuore, deve farli sempre più buoni e più utili.

Essi hanno l'obbligo di frequentarla dal 6.o al 14.o anno compiuto. Nessuno deve mancare a questo dovere che è anche un diritto: e il Comune di Cividale, come sempre, deve dare esempio di pieno ossequio alla Legge che vuole le nuove generazioni istruite ed educate. Nessuno deve addurre pretesti di povertà o di bisogno di aiuti in casa, per ottenere anticipati esoneri: ogni sacrificio di questo genere, se pure vi è sacrificio, sarà compensato da notevoli vantaggi in avvenire.

I datori di lavoro non devono prendere alle loro dipendenze giovanetti, al di sotto dei 14 anni, che non abbiano ottemperato all'obbligo di legge; se lo facessero verrebbero puniti inesorabilmente con multa doppia di quella che s'infliggerebbe ai genitori negligenti.

I fanciulli vengono esonerati dall'obbligo della frequenza, quando hanno ottenuto la promozione dalla V. Classe, se appartengono alla città o ai sobborghi; dalla IV se appartenenti alle frazioni di Spessa e di Gagliano; dalla III, se abitano ad oltre due chilometri dal centro.

Gli scolari di Gruppignano, Rubignacco, Carraria e Rualis sono tenuti ad inscriversi, dopo la III.a o la IV. del luogo, nelle classi superiori urbane.

All'atto dell'inscrizione i novizi devono esibire il certificato di nascita e di vaccinazione, gli altri la pagella scolastica del 1926-1927.

Tutti gli scolari poi, indistintamente, dovranno provvedersi della pagella per l'anno 1927-1928. Si esortano i genitori, o chi per essi, a provvedere, in tempo, i loro figli o pupilli, dell'occorrente (libri, quaderni, penne ecc.) perchè possano avvantaggiarsi nello studio fino dalle prime lezioni. I poveri, soltanto, che dimostreranno con documenti di esser tali, saranno sovvenuti, in ragione del loro bisogno, dal Patronato Scolastico.

### Ribasso degli affitti

Ogni settimana, un giorno è dedicato, nella nostra Pretura, a trattare i ricorsi sui ribassi degli affitti. Nella seduta di ieri vennero pronunciate le seguenti sentenze:

Proprietario Duriava Luigi, inquilino Focaldi Giovanni da L. 3800 a L. 3420. — Tomat Eliseo e Moreale Gio. Batta da lire 600 a 510 — Tracogna Luigi e Mariuzzi Ermenegildo da 700 a 560 e lo sfratto prorogato per un anno.

Del Fiorentino Anita e Fanna Pietro da L. 2400 a 2040. — Ciavora Giovanni e Pezzi Tobia da L. 800 a 640 — Cudicio Silvio e Del Torre Edoardo da 1600 a 1120.

### Nuovo maestro di ginnastica

Il maestro delle Scuole Elementari signor Varmo Achille in questi ultimi tempi ha frequentato il Corso Superiore di Educazione fisica a Venezia, dove venne abilitato all'insegnamento della ginnastica, riportando il massimo dei voti con lode.

All'egregio insegnante le nostre congratulazioni.

### Istituto Comunale di Musica

La direzione dell'Istituto Comunale di Musica avverte gli interessati che il 1.o settembre prossimo avrà inizio l'anno scolastico 1927-28. Quindi, tutti gli allievi e coloro che intendono iscriversi dovranno presentarsi per quel giorno, alle ore 20 presso la sede dell'Istituto.

Le materie d'insegnamento sono le seguenti: 1. Scuola d'istrumenti ad arco (violino, viola, violoncello, contrabasso); 2.a Scuola d'istrumenti a fiato; 3.o Scuola di armonica e pianoforte complementare.

### MANZANO

### La sagra di Oleis

Nella ricorrenza dell'annuale solennità religiosa della Madonna della Cintura, una moltitudine di popolo accorse anche dai limitrofi paesi, assistette alle funzioni religiose, durante le quali fu eseguita musica del Perosi, Mitterer e Bottazzo. Sedeva all'organo il giovane Emilio Basolini, che per la prima volta diede/dimostrò tecnica e valore.

Prestò ottimo servizio la rinomata Banda Musicale di Manzano che alla sera sulla piazza Centrale svolse un interessante e svariato programma. I bravi bandisti vennero applauditi specialmente all'intonazione dell'inno «Giovinezza» ed alla fine dell'esecuzione della sinfonia del Nabucco e dell'intermezzo della Cavalleria Rusticana.

La simpatica festa lasciò un indimenticabile ricordo nel cuore dei buoni paesani, che sono riconoscenti verso il Comitato organizzatore e specialmente all'infaticabile presidente signor G. B. Basolini.

# CRONACA CITTADINA

## Le economie degli Enti Locali
### Un'ferma decisa azione del prefetto contro gli sperperi

Il Prefetto della Provincia di Udine comm. avv. Iraci ha diramato, in data odierna, la seguente circolare ai Podestà della Provincia:

*"Più volte questo ufficio ha dovuto lamentare lo sciupio di danaro che vien fatto da pubbliche amministrazioni in occasione di feste, cerimonie od altre qualsiasi solennità, con grave pregiudizio delle finanze locali, specie dei piccoli Comuni.*

*Nell'attuale momento, in cui sono necessarie le più rigorose economie non solo nelle spese facoltative, ma anche in quelle ordinarie, ogni sperpero di pubblico danaro deve essere impedito.*

*Prescrivo, pertanto, che, anche in caso di cerimonie regolarmente autorizzate, gli enti locali non debbano sopportare alcuna spesa del genere, salvo circostanze "eccezionalissime" per le quali dovranno chiedere ed ottenere la "preventiva" autorizzazioni di questa Prefettura, la quale userà il massimo rigore sia nel concedere l'autorizzazione, sia nel determinare la misura della spesa.*

*Avverto, che, in caso di trasgressione, le spese stesse saranno addebitate agli amministratori che le avranno ordinate.*

*Intendo che le disposizioni di questa circolare non si considerino mai cadute in dessuetudine pel decorso di qualsiasi tempo.*

*Attendo assicurazione".*

La circolare che l'illustre capo della Provincia ha diramato ai Podestà è di quelle che non hanno bisogno di commenti tanta è la sua chiarezza e la sua opportunità. La ricchezza della Nazione, e la ricchezza dei suoi cittadini è riposta nei bilanci degli enti locali, come in quello centrale dello Stato.

Ogni economia fatta nei primi ridonda a beneficio generale fissando quella che è la bilancia economica della nazione ed il tenor di vita dei cittadini. Ed è perciò che occorre sorvegliare e restringere le spese degli enti locali spese che sono sacrosante se volte al bene comune, od ad arricchire il comune patrimonio; ma che sono invece deleterie se fatte per festeggiamenti, per cerimonie, o in genere per quelle manifestazioni che hanno più carattere di reclame personale, che di interesse generale.

Di queste spese parla evidentemente il comm. Iraci, nella sua circolare, la quale è un documento tale che dovrebbe essere messo in cornice e posto in luogo ben visibile negli uffici dei signori Podestà, come vangelo indiscusso ed indiscutibile di chi voglia bene amministrare.

## Pro Aeroplano "Friuli,,

Al Comitato Provinciale sono pervenute ieri le seguenti offerte per la sottoscrizione pro Areoplano Friuli da donarsi all'Areonautica Nazionale.

Raccolte dal comm. Ugo Zilli: Scoccimarro cav. rag. Maurizio 10 — Tonini cav. geom. Giovanni 5; Bandiani Lorenzo 2; Palmano Plinio 2; Modotti Alberto 5; Pellizzer Giuseppe 5; Boschian Enrico 10; Marzuttini Carlo 5; Brandolini Antonio 5; Bissattini Ines 10; Bissattini Vanda 10; Bissattini Felice 10; Cargnelli cav. dott. Adelchi 10; Valentinis comm. dott. Gualtiero 5; Valentinis dott. Marcello 5; Barazza Giuseppe 5; Mauro Cesare 5; Ciattei Valeriano 5; Cigaina dott. Tullio 10; Liva Anastasio 2.

Raccolte dal sig. Giacomo Fioretti: dott. D'Angelo Ulderico 5; Travagini Ettore 5; Cotterli Francesco 5; dott. Grasso Biondi Italo 10; Gaudio Achille 10; Giacobbi Giuseppe 5; Giacobbi Emilio 5; Agenzia Filatelica Friulana 5; Bolzicco Raffaele 5; Amleto Gentilini 3; Rizzani Tita 5; Covrancig Egidio 5; dott. Bartolomeo Ferro 5; Cusin Alfredo 5; Moro Filippo 1; Degano Quinto 1; Massimo Gaudio 5; Manfredo Livio 5; Linda Gino 5; Cignolini Ilio 2.

### LE NORME PER I SINDACATI

La Confederazione dei Sindacati Fascisti ha emanato le seguenti norme:

Le organizzazioni sindacali dipendenti da questa Confederazione, per la partecipazione dei lavoratori alla sottoscrizione che le varie Provincie hanno iniziato per dare aeroplani alla nostra aviazione, si atterranno alle seguenti istruzioni:

1. - Tutte le organizzazioni sindacali delle varie Provincie svolgeranno una adeguata opera di propaganda per illustrare ai lavoratori i compiti e l'importanza dell'aviazione in parte e in guerra. — 2. - Non dovrà essere esercitata alcuna pressione sui lavoratori la cui sottoscrizione deve avere assoluto carattere di spontaneità. — 3. - Le quote dei sottoscrittori devono essere bassissime, anche di pochi centesimi. — 4. - Le organizzazioni dipendenti cureranno la stampa di apposite schede secondo modelli che vengono inviati a parte. — 5. - I versamenti delle somme raccolte dovranno essere fatti dagli uffici provinciali dei sindacati ai Comitati delle singole Provincie. — 6. - Le schede di sottoscrizione dovranno essere trasmesse a «Il Lavoro d'Italia» che provvede alla pubblicazione degli elenchi dei sottoscrittori.

## La prima salita al Campanile della Granzaria

Riceviamo:

Il presidente della S. A. F., on. Pier Silverio Leicht, è incorso in un involontario errore nel suo discorso pronunciato ultimamente al 38.o Convegno della Società Alpina Friulana in Sauris.

L'on. Leicht ha attribuito la prima salita del difficile Campanile della Granzaria al consocio Gilberti; mentre dello merito va al signor Cantoni, non avendo il Gilberti che fatto la seconda salita.

### TRATTORIA COMUNALE

LISTA DEI PRANZI — questa sera: risotto, rodoletti di carne, contorno; domani mattina: tagliatelle al sugo, manzo brasato o fegato, contorno; domani sera: zuppa alla montanara, cotechino fasciato, contorno.

## La prima adunata dei fascisti del V. Sestiere

Ieri sera alle ore 20.30, nella sede del Fascio di Udine, si sono riuniti per la prima volta i fascisti del V Sestiere «Alfredo Giorgini» presieduti dal Capo Sestiere sig. Annibale Cudugnello.

Questi illustrò con chiare parole l'opera da svolgersi in seguito alle ultime disposizioni emanate. Presentò i capi rione e venne fatto presente l'opportunità di creare una sede propria per poter svolgere più comodamente il vasto programma del V Sestiere.

Il vice segretario politico del Fascio signor Enea Caine, con parola chiara ed efficace ha fatto presente ai fascisti adunati, la necessità della massima disciplina fra i gregari e del continuo immediato contatto che, attraverso ai dirigenti, i fascisti dovranno tenere con il Fascio locale e le altre gerarchie del Partito. Ha ricordato gli obblighi che tutti i fascisti hanno di partecipare alla Battaglia Economica per un severo controllo nell'applicazione dei ribassi e la rigida osservanza delle disposizioni del Partito e del Governo Nazionale per il raggiungimento di quella vittoria che sarà la necessaria e inderogabile conseguenza della rivalutazione della lira, rivalutazione voluta dal Duce e difesa oltre che come base economica anche come punto d'onore sul quale la nazione italiana, vittoriosa nella grande guerra non deve assolutamente transigere.

Durante la riunione tra i presenti è sorta spontaneamente l'iniziativa di una immediata raccolta di sottoscrizioni per l'offerta dell'Aeroplano «Friuli» all'Aeronautica Nazionale.

## Nei Sindacati Fascisti

L'Ufficio Stampa dei Sindacati Fascisti comunica:

Per superiore disposizione, il geom. Alberto Consarino, che ha retto l'Ufficio Provinciale dei Sindacati per oltre un anno, passa a disposizione della Presidenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti e della Direzione del Partito Nazionale Fascista.

Lo sostituisce nella carica Ugo Barbettani, già Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale di Reggio Calabria.

Il sig. Barbettani, intervenute le regolari consegne, ha già preso possesso del suo ufficio.

## Gli affitti
### Le sentenze del Pretore

Ecco le sentenze pronunciate ieri dal Pretore cav. dott. Dianese nelle vertenze fra inquilini e proprietari circa il fitto: propr. Giuseppe Bigatti, inq. Antonio Janiz da lire 250 a 190 mensili — pr. Giuseppe Ferraro inq. Carlo Del Bianco da 150 a 90 — Eugenio Locatelli, Antonio Driussi da 100 a 65 — Mario Pellegrinotti, Aurelio Bornancin da 300 a 220 — Cecilia Milesi, Francesco De Nobili da 300 a 270 — Arturo Piva, Lodovico Maiero da 110 a 90 — Lelio Casarsa, Domenico Modotti da 210 a 120 — prop. Maria Todani inq. Vincenzo Cappelleri da 125 a 100 — Luigi Feruglio, inq. Carolina Host da 140 a 90 — Attilio Badissera, Iginio Scnvilla ridotto a 115 — Sorelle Bertoglio, Lucia Grillo da 150 a 110 — Maria Diana, Caterina Battistoni da 80 a 70 — Maria e Teresa Franzolini, Gemma Toffoloni ridotto a 170 — Abelardo Leskovic, Umberto Pavoletto ridotto a 140 — propr. G. B. Modotti, ing. Irene Sinico ridotto a 36 — Zoilo Romanello, Elio Prudenziati a 80 — F.lli Margotto, Alfonso Gennaro da 317 a 270.

## Echi delle Gare di Tiro
### Una medaglia al cav. Bissattini

Una simpatica eco della riuscitissime gare provinciali di Tiro a Segno svoltesi nel nostro Poligono nello scorso agosto: il cav. uff. Giovanni Bissattini, nella posizione in piedi, ha colpito a 300 metri il punto più centrale (un 50), unico fra tutti i concorrenti. Per questa mirabile prova di precisione gli fu assegnata una grande ed artistica medaglia d'argento, tra le più vive manifestazioni di plauso.

La speciale distinzione fu coronata da un lieto simposio offerto dal premiato ai numerosi amici e colleghi di tiro.

Al giovanetto Felice Bissattini figlio del cav. uff. Giovanni, fu poi assegnata una medaglia d'argento, essendo il più giovane partecipante alle predette gare.

Ad entrambi vivi rallegramenti.

## Un Ispettore della Croce Rossa visita la Colonia Elioterapica

Ieri il prof. dott. comm. Alessandro Prati, Ispettore della Croce Rossa Italiana, visitò la nostra Colonia Elioterapica da cinque anni ospitata nel parco dell'ex Collegio Gabelli, fuori porta Grazzano. Egli ne seguì il funzionamento con quella autorevole scrupolosità che dà maggior pregio alla sua competenza e che lo trasse a seguire con crescente interesse e simpatia lo svolgersi disciplinato e preciso delle varie opere. Particolare attenzione rivolse al modo con cui è sviluppato il programma che ha attinenza con la elio e con l'idroterapia, con la ginnastica, col canto, con l'educazione, con l'alimentazione, con la vita, insomma che, i duecento accolti vivono in colonia, in quasi completa nudità, dalla mattina alla sera, sotto la continua ed amorosa sorveglianza dei preposti. E convien dire che la sua soddisfazione deve essere stata completa se lasciò sperare in un contributo della Croce Rossa ben più largo del sussidio ora corrisposto, non appena potrà essere trovato il modo di ampliare la Colonia per renderla capace di un maggior numero di alunni. A questo si sta già pensando; ma la Colonia, anche com'è, è degna di studio e di interesse e dovrebbe essere visitata e incoraggiata di più frequenti visite di cittadini.

Il chiarissimo Ispettore apprezzò grandemente la ingegnosa semplicità dei mezzi adottati, la quale, pur consentendo effetti di cura efficacissimi ed un trattamento largo e sano agli alunni, dà modo di provvedere all'istituzione con una spesa contenuta entro limiti modesti.

### IL RISULTATO DELLE ELEZIONI ALLA MUTUA AGENTI

Dalla votazione esperita nei giorni 22 e 28 corrente per le elezioni parziali della rappresentanza sociale risultarono eletti a Consiglieri consoci: Anzil Luigi; Biasutti Giulio; Gasparotto Antonio; Galliussi Luigi; Ortiga Francesco e Zorzella Angelo.

## Giunta Provinciale Amministrativa

AFFARI APPROVATI

Amm. Prov.: Contributo a Federaz. Friulana dei P. N. F. per manifestazione in onore S. E. Turati — Attimis: Contratt. prestito con Sig. Guion per esecuzione opere presa dell'acquedotto — Udine: M. Pietà - Ampliam. e sistemazione colonia Variano — Brefotrofio Prov.: Investita in R. I. ammont. tassa irrepetibile di allevamento esposto Costellari — Cividale: Congr. Carità - Concess. al comune di Cividale di un mutuo provvisorio per deficienza di cassa — Cons. Veterinario Manzano: Riconosc. servizi prestati in guerra dal titolare - Concess. a titolo gratific. della maggior somma percepita dal Dr. Bisanti — Sedegliano: Modifica Reg. polizia rurale — Resia: idem urbana — Forgaria: Reg. polizia rurale — Amm. Prov.: Caserma RR. CC. in Cividale costruzione — Forni Sopra: Reg. Comunale d'uso dell'acqua pot. — Bordano: Contratt. mutuo con Cassa DD. PP. — Comeglians, Viscò: Contributo Patronato Naz. — Segnacco. Contributo Conf. Enti Autarchici — Manzano: idem Ass. Mutilati e Invalidi — Consorzio Antitubero.: Comuni della Provincia debitori verso il Cons. per contributi arret. — Comeglians: Sv. cauzione appalto latteria Tualis. — Cordenons: Acquisto elettropompa per edif. scolast. — Teor: Contratto fornitura energia elettrica — Marano: Vendita edificio proprietà com. — Cavazzo Carn.: Contributo Avang. Fascista e Sez. Balilla — Varmo, Sedegliano, Sacile: Iscriz. a socio Opera Naz. Balilla — Pozzuolo: Esonero cauz. commer. Bearzi — Pasiano Pord.: idem Zanussi — Chiusaforte: idem Marcon e Acri — Cimolais: Mutuo per edificio scolastico. — Arzene: Rettifica mutuo per edifici scol. — Cordovado: Sistemar. contabilità arretrate — S. Giorgio Nog.: Lascito Chiabà - Bilancio 1927-28 — Artegna: Cong. Carità Bilancio 1926-28 — Cimolais: Bilancio 1927 — Prato Carn.: Concessione prestito al Consorzio Comuni Val Degano per tramvia — Amm. Prov.: Contributo straord. corso maestro allogliotti — Pasiano Pord.: Reg. Amminist. daziaria — Paluzza, Spilimbergo, Codroipo: Reg. tassa macchine caffè espresso — Forni Sopra: Addiz. su imposta complementare — Ciseriis: Reg. imposta industria commercio tassa patente — Polcenigo: Tassa famiglia e esercizio e rivendita — Udine: Casa Ricovero - Modifica Reg. organico — S. Giov. Manzano: Approv. piano finanz. istituenda casa ricovero e fitto locale relativo delibera 22-5 e 2-6-1927 — Buia, Varmo: Accettaz. mutui favore ferrovia Precenicco-Gemona — Sedegliano: Vendita rit. stradale a Pressacco e Lizzit — Cordenons: Modifica alle tariffe irrigazione

AFFARI VARII

Pordenone: Vari ricorsi contro tassa patente (parte accoglie e parte respinge) — Coseano: Giovanatto ricorso contro tassa famiglia (respinge) — S. Vito Torre: Ricorso Fornace Crauglio contro imposta industria anni 1926-27 (riduce per l'anno 1927) — Paularo: Sv. cauzione contratto vendita piante bosco Palis e Melediz (rinviato) — Basiliano: Trans. vertenza con F.lli D'Agostino Acquisto terreno per ampliamento strada Basiliano Basagliapenta (parere favorevole) Gemona: Aumento stipendio a medico carceri (rinviato) — Segnacco: Modifica regolamento organico (rinviato).

## La O. E. U. sulla Vetta del Sole

Anche la proverbiale austerità di Venzone fu scossa da noi domenica scorsa!

Il Municipio sembrò perdere la sua linea severa e il suo accigliato aspetto, anche il Duomo, arcigno e grave, sembrò sorridere al nostro passaggio, mentre il sole, passando furtivo al disopra del Plauris arrossava la vetta del S. Simeone.

Si completano le provviste per la giornata dal mattiniero fornaio, si gira un po' il paese, e poi (dopo l'insistente fischiettare del Direttore di gita) si prende la via dell'ascesa.

E va l'allegra comitiva per comode mulattiere, per ombrosi boschetti, per prati soleggiati, per ripidi sentieri alla vetta ridente.

E' davvero la vetta del Sole, questa! si domina da lassù in tutta la sua vastità la piana friulana, si ammira il Fella che va tortuosamente cercando il Tagliamento per correre con lui al mare, il S. Simeone, il Plauris, il Ledis e il Chiampon che sembra vogliano abbracciarla e portarla più in alto.

La vetta è toccata; cerchiamo un posticino riparato dai raggi cocenti e consumiamo allegramente la nostra colazione fra gridi e canti, inni al Sole e alla Montagna, agli Alpini e a.... Noi.

E poi giù per ripide discese erbose per sdrucciolevoli ghiaioni per fioriti valloncelli al paese che in nostra assenza aveva già riassunto il suo aspetto arcigno e severo.

— Cui sono?

— Ma!!

Siamo la giovinezza! Noi, vi abbiamo svegliato stamane; noi abbiamo fatto risonare la valle dei nostri gridi di gioia e di spensierata allegria, noi abbiamo portato un altro raggio sulla cima della Vetta del Sole perchè assieme a quelli dell'Astro maggior del Firmamento scenda sulle vostre case e faccia un po' sorridere le gloriose mura della vostra città.

— Vi abbiamo disturbato? — ho chiesto a una donna del paese.

— No no siorut, iò ai vût gust di sveâmi c'ule ligrie.

Fanno bene a tutti i nostri canti! Cantiamo allora, e quelli che ci vedono passare e che hanno orrore della fatica e della viva luce del sole sappiano dai nostri canti che

«e la montagna che ci fa più buoni
che ci fa amar la vita sempre più».

*A. C.*

# SPORT

### Erranti Tolmezzo b. Villasantina 10-0

Battuti domenica in una partita svoltasi a Villa Santina su un campo inadatto gli Erranti si sono presi oggi a Tolmezzo una schiacciante rivincita.

Partiti di scatto con la ferma volontà di vincere i bianco-celesti segnavano subito un punto per merito di Barigello II. Da questo momento i tolmezzini dominano, ma fino al 25' non arrivano a segnare. Allora Strali passa tra gli avanti e Iosio retrocede a centro sostegno. La partita non ha più storia: gli Erranti segnano sei punti nel primo tempo e quattro nel secondo per merito di Stroili 4, Barigello II, 2, Marini 3, Vitale 1.

Però in una incursione gli ospiti per poco non segnavano un punto salvato in tempo da Iosio.

Gli Erranti giocarono tutti bene specialmente Stroili Calligaro e Craighero. Lodevole l'arbitraggio.

I bianco-celesti scesero in campo nella seguente formazione: Molinari; Larice I, Calligaris; Billiani, Stroili, Tamburlini (Larice II); Craighero, Iosio, Vitale, Marini, Barigello II.

## La gita degli impiegati al Predil ed ai laghi di Fusine

La propaganda che vanno attivamente svolgendo in questi giorni i membri della speciale Commissione organizzatrice della giornata turistica degli impiegati privati udinesi, va coronandosi di un lusinghiero successo, grazie anche al favore incoraggiante del tempo, che appare benignamente disposto a profondere le sue più pure risorse d'azzurro e di sole per la simpatica escursione annuale, indetta per domenica 4 settembre, col programma che già abbiamo pubblicato.

Se il tempo, come si auspica, sarà galantuomo, i gitanti godranno impareggiabili e maestose visioni alpestri, panorami d'incantevole bellezza, luoghi di serenità e di pace, che lasceranno nella mente e nel cuore di tutti un palpitante ricordo ed il rammarico di doversi così presto distaccare da quei regni di sogno per ritornare alla città rumorosa, tratti dalle assillanti occupazioni quotidiane.

Il favore dei soci delle due istituzioni, che in comune hanno organizzata la gita (la vecchia Mutua Agenti ed il Sindacato Fascista dell'Impiego Privato), si delinea completo ed entusiastico e si ravvisa nell'abbondante numero di adesioni e di prenotazioni giunte alla Commissione in appena tre giorni, il che consente a sperare di un convegno ancora più numeroso dei precedenti.

La gita è agevole ed accessibile a chiunque, anche a bambini e signore, per cui i soci possono con piena tranquillità accompagnare le rispettive famiglie. Le strade sono ampie ed in ottimo stato di manutenzione tali da garantire la massima sicurezza lungo tutto l'itinerario, che comprende 100 chilometri nell'andata, per la via del Predil, ed altrettanti nel ritorno per la pontebbana. Gli automezzi a disposizione dei gitanti sono tutti aperti a torpedo, provvisti di gomme pneumatiche e ben molleggiati. A piedi si tratta di fare appena mezz'ora di montagna per raggiungere i Laghi dal villaggio di Fusine. Non occorrono calzature nè abiti speciali; è consigliabile invece il soprabito da viaggio per preservarsi dalla polvere e dal fresco mattutino, specie oltre Tarvisio.

Dopo il pranzo sociale, che sarà servito nel salone del rinomato Albergo d'Italia in Tarvisio, la comitiva poserà per un gruppo fotografico a ricordo della giornata.

Il Comitato organizzatore fa pertanto viva raccomandazione a quanti desiderano partecipare ed a quanti hanno fatto prenotazioni per la gita, di voler passare entro domani 1.o settembre alla sede sociale (dalle ore 20.30 alle 21.30) oppure presso i negozi Falomo e Menchini, Agnola o Mascherin e Bar Cotterli, per il versamento delle quote, senza di che le prenotazioni non saranno più valide. Ciò perchè i posti disponibili sono inferiori alle richieste e la Commissione non può prendere impegno di accontentare tutti i ritardatari.

### Beneficenza a mezzo della "Patria,,

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte della co. Linda Petrejo: Maria Della Mea 20; Giuseppina Chiaruttini 20.

***

Per onorare la memoria di Francesco Brolli la famiglia Brolli, nel secondo anniversario offre:

| | |
|---|---|
| Mutilati e Tubercolotici | L. 100 |
| Madri e Vedove dei Caduti | » 100 |
| Orfani di Guerra | » 100 |
| Congregazione di Carità (per i poveri di Chiavris) | » 200 |
| Totale L. 500. | |

### COSPICUA BENEFICENZA

Per onorare la memoria della compianta gentildonna Teodolinda Giacometti vedova co. Petrejo i nipoti prof. Gellio Cassi, Celso Diego Cassi e Linda Cavazzana in Zatti offrono: al Tubercolosario di Latisana L. 400; aula Casa di Ricovero di Latisana 200; all'Asilo Popolare di Latisana 200; all'Istituto Dame della Carità di Udine 200; all'Istituto Micesio di Udine 200.

### PER L'ARA DEI CADUTI IN ZARA

Oblazioni raccolte dal Comitato Udinese della «Dante Alighieri» per l'Ara dei Caduti in Zara:

Comitato Udinese delal Dante Alighieri L. 50 Senatore bar. cav. di gr. cr. Elio Morpurgo 20.

Hanno versato lire 10: S. E. on. Luigi Spezzotti — Vuga dott. Renzo — Berthod comm. prof. Flavio. Hanno versato lire 5: Ugo Zilli — Cociancig cav. uff. dr. Ermanno — Federico Valentinis — Bon cav. uff. rag. Luigi — Luchini dr. Giacomo — Bissattini cav. uff. Giovanni — Giacomelli dr. Guido — Rizzani comm. Antonio — Rizzani Bonifacio — Menazzi Enrico. Totale lire 150.

Le oblazioni si ricevono presso Ugo Zilli via Prefettura N. 13.

### LE ISCRIZIONI AL MARCO VOLPE

Comunicano che le iscrizioni all'Asilo Marco Volpe si apriranno col giorno 15 corr. previo esame delle condizioni economiche ed igieniche dei singoli aspiranti.

I posti disponibili sono 200. Per schiarimenti rivolgersi alla presidenza dell'Asilo.

### LA RIVISTA PICCOLE INDUSTRIE

E' uscito in questi giorni il numero di agosto della Rassegna mensile illustrata «Le Piccole Industrie», l'importante Rivista edita dall'Ente Nazionale per le Piccole Industrie con sede in Roma. Essa contiene ricche illustrazioni e pregevoli articoli dei quali diamo l'interessante sommario:

Aldo Antano: La riforma del Banco di Napoli — Ente Nazionale delle Piccole Industrie: Atti ufficiali — Mario Porzio: Piccola Industria e Turismo — S. Sannelli: La crisi della industria alabastriera — Giovanni Guerrini: I Visini di Meldola — Amelia Melis de Villa: L'isola del silenzio — Alessandro de Mori: Come si possono utilizzare le fibre tessili della ginestra — Adolfo Giannuzzi: Il credito alle piccole industrie ed all'artigianato — Carolina Maraini: Il punto ombra — Rassegna della stampa — Rassegna estera delle Piccole Industrie — Notiziario commerciale — Corrispondenza dall'interno — Risposte ai lettori — Note ed appunti turistici — Calendario turistico.

## Pietoso suicidio di un noto concittadino a Cividale
### Si getta dal Ponte del Diavolo nel Natisone

Per telefono da Cividale:

Stamane, verso le ore 6.30, le persone che transitavano sul «Ponte del Diavolo» furono attratte verso il parapetot da un lugubre spettacolo: sotto la prima arcata, fra due massi, giaceva il cadavere di un uomo. Della scoperta fu tosto dato avviso al comm. prof. Accordini e alla Stazione dei Carabinieri. L'egregio sanitario e i militi della Benemerita col maresciallo De Broi, sollecitamente si portarono sul luogo.

Nel frattempo il concittadino Luigi Duriavich aveva trasportato il cadavere sul greto del fiume Natisone, per modo che al prof. Accordini fu tosto possibile visitarlo, constatando che il decesso risaliva alla sera precedente. Fu constatato altresì che il suicida, persona dall'aspetto civile, erasi gettato a capofitto dall'alto del ponte, ossia da ben ventidue metri, andando a sbattere con la testa contro il masso denominato «creto della focaccia». Il cadavere presentava la frattura del cranio, quella della coscia sinistra ed altre lesioni. Il volto era tutto insanguinato.

Dalle carte che il defunto aveva indosso non si tardò a conoscere le generalità: trattavasi del sig. Antonio Maurich, d'anni 42, nato a Cividale e residente a Udine, impiegato presso quel Comune.

### UN TONFO NELLA NOTTE

Fu tosto un affollarsi di cittadini, malgrado l'ora bonoriva, nei pressi del ponte sul Natisone. I vicinanti riferirono di aver inteso iersera, verso le 10.30, un tonfo sordo, senza supporre alcunchè di strano. Invece questo rumore corrisponde certamente al tragico cozzo di Maurich contro la roccia sottostante al primo arco. Le lancette dell'orologio che fu trovato indosso al cadavere sono ferme sulle 10.

Dalle indagini lestamente esperte dai carabinieri, risultò che il sig. Maurich era giunto a Cividale la sera di ieri, col treno in arrivo da Udine alle 21. Qualcuno, infatti, lo vide uscire dalla Stazione ed avviarsi con passo lento verso la città.

Evidentemente egli venne costì con il preciso proposito di gettarsi dal ponte, poichè già alle 21.30 fu notato in quei paraggi, soffermandosi a tale ora nella «Trattoria alla Terrazza», ove sorseggiò un bicchiere di vino.

Il sig. Maurich deve aver atteso poscia che le tenebre avvolgessero ogni cosa col loro manto silenzioso per mandare ad effetto il suo triste proposito. Un salto dal parapetto, un salto nel vuoto, un tonfo sordo...

E così una vita si spense, tragicamente.

### DOLOROSA IMPRESSIONE

Mentre vi telefono il cadavere è piantonato dai carabinieri, in attesa dell'Autorità Giudiziaria. Sarà poscia rimosso e seppellito nel nostro Camposanto. La salma di Antonio Maurich avrà eterno riposo nella terra natia.

Qui egli aveva avuto i natali e aveva trascorso i suoi primi anni, passando in seguito nella vostra città. Contava però a Cividale parentele ed amicizia, per cui la sua repentina fine ha suscitato viva eco di compianto.

Molta impressione ha destato anche la forma di questo suicidio, poichè — bisogna risalire ad una quindicina d'anni or sono per trovarne uno analogo. Da allora le altissime arcate del Ponte del Diavolo non venivano prescelte dagli stanchi della vita.

### LA FIGURA DEL SUICIDA

A quanto trasmessoci dal nostro solerte corrispondente cividalese, aggiungeremo che eguale impressione dolorosa ha suscitato a Udine la tragica fine di Antonio Maurich. Egli era conosciutissimo e contava larghe amicizie. Entrato nel 1905 nell'Amministrazione Comunale, in seguito a concorso, aveva iniziato il suo servizio quale applicato all'Ufficio protocollo. E non aveva tardato a dstinguersi per la sua scienzia e diligenza, tanto che in seguito ebbe a coprire posti di fiducia, reggendo anche nel dopo guerra lo ufficio di Polizia Municipale, in veste di vice ispettore, fino alla venuta del cav. dr. De Poloni.

Ma il Maurich, un tempo di costituzione forte e di carattere gioviale, era uscito dalla guerra fisicamente scosso.

Aveva egli combattuto da valoroso, col grado di sottotenente dei bersaglieri. Durante la dolorosa ritirata dell'ottobre 1917 che, dopo di essersi eroicamente difeso con la sua sezione di mitragliatrici, era stato travolto dalle soverchianti forze nemiche e catturato. Nei tristi mesi della prigionia la sua tempra fu fiaccata.

Ritornato alla vita d'ufficio le sue condizioni di salute erano andate peggiorando e nel 1924 aveva superato una forte crisi ottenendo anche dal Comune quattro mesi di licenza.

Ma anche in seguito le condizioni del Maurich apparveri estremamente depresse fisicamente e moralmente. Era una vita per lui travagliosa, attenuata neppure dall'affetto della moglie e dei figli.

Da tre mesi mancava dall'Ufficio Sanitario comunale, al quale era passato tre anni addietro, avendo ottenuto una licenza straordinaria per motivi di salute. Il 10 settembre p. v. il povero Maurich avrebbe dovuto riprendere il lavoro usato e fu forse questa preoccupazione che fece traboccare i suoi nervi già scossi. Egli preferì troncare la travagliosa esistenza.

***

Alla madre, al fratello, alla moglie, ai giovani figli, l'espressione del nostro vivo compianto.



### TRE CADUTE ACCIDENTALI

All'Ospedale Civile furono ieri accolti: l'impiegato ferroviario signor Primo De Pauli di Valentino di anni 46, abitante in via Battrio, il quale presentava la frattura incuneata al collo chirurgico dell'omero destro; Aurelio Mora di Giovanni di anni 7, da Udine, il quale presentava la frattura del radio-ulna destro al terzo inferiore; Maria Kech ved. Nardini di anni 60, abitante in via Tricesimo 6, la quale presentava pure la frattura del radio destro.

Il primo ne avrà per una cinquantina di giorni, gli altri due vennero dichiarati guaribili in un mesetto.

Tutti e tre si produssero tali ferite in seguito a cadute accidentali.

## Due furti di biciclette

L'altra notte ignoti si introdussero nella abitazione di certo Ernesto Marchiol di Angelo, a S. Caterina, e rubarono una bicicletta.

— L'operaio Isidoro Paoloni di Luigi, di Orsano, aveva depositato la sua bicicletta in un casello ferroviario, ma quivi si presentò più tardi altra persona, rimasta sconosciuta, riuscendo a ritirarla con uno stratagemma. Al Paoloni non rimase che la magra consolazione di denunciare ai carabinieri il furto patito.

### LA SOLITA BICICLETTA

Ieri sera il signor Antonio De Michielis di Angelo di anni 35 abitante in Via Francesco Crispi 31, denunciava alla R. Questura il furto di una bicicletta, commesso da ignoti nella propria abitazione.

### BOLLETTINO dello STATO CIVILE

Nati: maschi 1, femmine 3, totale 4.

Pubblicazioni di matrimonio: Ang. Munaretto imp. ferr. con Emilia Bernardis sarta — Filippo Barbati comm. con Lucia Geminiani cas. — Italo Pastorino ferr. con Giuseppina Granata cas..

Matrimoni: Federico BasFsi metall. con Enrichetta Joppi scgg. — Luigi Dolce imp. ferr. con De Michielis Anna sarta — Emilio Lippi ing. con Alessandrina Nimis agiata.

Denuncie di morte: Adriano Carlini di Noè m. 17 — Corradina Basso de March Giovanni fu Osv. a. 79 — Italo Belloni di Ant. a. 9 — Luigi Colavizza fu Paolo a. 66 mur.

## I CAMBI
### LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA 31. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 72 — Londra 89.35 — New York 18.37 — Zurigo 354 — Belgio 2.55 e mezzo.

### RINGRAZIAMENTO

Egr. Sig. DOTT. G. FAIONI
Via Lovaria 4, Udine.

Mi formo il dovere di ringraziare sentitamente il Sig. Dott. Giovanni Faioni per avere guarito perfettamente mia moglie Angelina di una sciatica in forma abbastanza grave.

*Ferdinando Della Bianca*
Udine (Via Marsale N. 27).



## CINEMATOGRAFI

### CINEMA EDEN - P. Vitt. Emanuele

Oggi eccezionali visioni del capolavoro Paramount di assoluta novità

PONY EXPRESS

Avvenimenti di guerre e di lotte, amori ardenti, passioni e vendette folli, assalti degli Indiani, vita avventurosa dei tempi passati, quando a cavallo si percorrevano anche le grandi distanze. Interpreti principali: *Betty Compson - Riccardo Cortez - Wallace Berry - Ernesto Torrence.*

Grande orchestra del m.o prof. cav. Aru.

### CINE MODERNO - Via Aquileia N. 1

*(Gestione An. Pittaluga)*

Oggi 31 agosto ultime repliche del meraviglioso film drammatico in 5 parti

GIGLI DI SELVA

Interpretato con grazia squisita e con insuperabile maestria dalla bellissima artista CORINNE GRIFFITTO. — Giovedì 1.o Settembre prima e seconda serie del colosso d'avventure in 6 episodi

L'AQUILA BIANCA

# Notizie dall'Italia e dall'Estero

## I rappresentanti e la tassa scambi

La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze (Direzione Generale Demanio e Tasse) con circolare 22 agosto 1927 n. 49271, relativa alla applicazione delle disposizioni circa la tassa sugli scambi contenuta nel R. Decreto-Legge 12 agosto 1927 n. 1463 ed entrate in vigore il 20 agosto, ha dato le seguenti istruzioni nei riguardi dei rappresentanti di ditte commerciali ed industriali nazionali:

1) *Prova della Rappresentanza.* — Le disposizioni vigenti in materia di tassa sugli scambi (penultimo capoverso dell'art. 7 della legge 30 dicembre 1923 n. 3273) impongono, per il riconoscimento della figura di rappresentante di una Casa industriale o commerciale agli effetti della tassa sugli scambi, che la rappresentanza risulti in ogni caso conferita con mandato espresso a norma dell'art. 360 del Codice di Commercio o, come si è ammesso in via interpretativa, con atto pubblico o scritutra privata autenticata debitamente registrata (Circolare di questa direzione generale 31 dicembre 1924, n. 50151, normale 3, Bol. uff. 1925).

Ora in virtù della disposizione di che all'art. 18 del nuovo decreto, i rappresentanti di Case commerciali od industriali nazionali, vengono divisi in due categorie; e cioè: rappresentanti forniti di deposito per conto della Casa madre e rappresentanti senza deposito.

a) *Rappresentanti depositari.* — Per i rappresentanti depositari, nulla è innovato alle disposizioni e pertanto essi sono sempre tenuti a dimostrare il mandato espresso su richiamato o con atto pubblico o scrittura privata autenticata debitamente registrata che agiscono effettivamente in nome e per conto della Casa madre e che la merce che è presso di loro è da essi detenuta a titolo di semplice deposito.

b) *Rappresentanti non depositari* — I rappresentanti, invece, di case nazionali che non hanno deposito di merce, non sono d'ora innanzi, vincolati agli effetti della tassa di scambio, alla condizione ed all'oggligo che il mandato sia conferito nelle forme solenni accennate. Tali rappresentanti devono, però, essere sempre in grado di dimostrare, con uno qualunque dei mezzi attualmente in uso nel commercio per l'esplicazione di tale forma di attività la effettiva esistenza della rappresentanza.

La qualità di rappresentante, deve inoltre risultare dalla sussistenza delle seguenti condizioni essenziali:

che i rappresentante agisca di fatto in nome e per conto della Casa rappresentata;
che le fatture vengano da lui emesse a nome della ditta rappresentata.

2) *Rappresentanti incaricati dell'acquisto di merci per conto di Ditte Industriali e commerciali.* — Le norme suddette circa la prova della rappresentanza si applicano non solo per i rappresentanti incaricati di vendere i prodotti della ditta rapresentata, ma anche per gli agenti e rappresentanti incaricati di acquistare da terzi, materie e prodotti per conto di ditte commerciali od industriali.

Anche in questo caso, ove il rappresentante incaricato dell'acquisto non tenga presso di sè in deposito le cose acquistate, ma queste faccia direttamente pervenire alla ditta rappresentata, il rapporto di rappresentanza potrà essere provato nei modi comuni ammessi dalle norme e dalle consuetudini commerciali e semprechè siano osservate le condizioni essenziali di cui alla lettera b) del n. 1 del presente paragrafo.

Sarà invece necessario, a dimostrare tale rapporto, il mandato espresso a norme dell'art. 369 del codice d commercio o a mezzo di atto pubblico o di scrittura privata autenticata debitamente registrata, quando il rappresentante tenga in deposito presso di se le materie e merci acquistate per conto della ditta rappresentata.

3). *Rappresentanti di Ditte Esteri.* — Nulla è innovato alle vigenti norme per quanto riguarda i rappresentanti di ditte estere.

Resta quindi fermo che per fruire della facilitazione consentita dall'art. 14 della vigente legge della tassa sugli scambi, è condizione essenziale per i rappresentanti di ditte estere, che siano, in ogni caso, muniti di mandato espresso o di mandato risultante da atto pubblico o da scritutra privata autenticata debitamente registrata.

Invero il rappresentante di ditta estera che svincola merce a lui spedita dalla ditta rappresentata è già per questo fatto depositario della merce stessa.

4) *Commisionari.* — Nulla è innovato alle disposizioni dell'art. 8 della legge 30 dicembre 1923. n. 273 per quanto riguarda i passaggi di materie. merci e prodotti fra commercianti e industriali effettuati a mezzo di commissionari.

### NOZZE

Pure ieri, col duplice vincolo religioso e civile, si sono giurati eterna fede la gentile signorina Anna de Michielis e il sig. Luigi Dolce, segretario di prima classe presso la locale Sezione Lavori delle Ferrovie dello Stato.

Numerosi doni assieme ad un copioso omaggio floreale, sono prova delle vive simpatie ed amicizie che la coppia gentile è circondata.

Dopo un ricco rinfresco, gli sposi sono partiti per il viaggio di nozze. Li accompagnino i migliori auguri.

Testimoni all'atto nuziale furono il cav. Vito Crainz centurione della Milizia ferroviaria e il dr. Gino Fusari.

## Spunti di Cronaca

### Godimenti artistici

L'attraente programma del concerto sostenuto dalla nostra banda cittadina la sera di sabato u. s. valse a richiamare un pubblico alquanto più numeroso del consueto.

Tutti i pezzi del programma furono religiosamente ascoltati ed indi accolti da insistenti applausi.

Quello che maggiormente trasportò l'uditorio fu il Rondò della Lucia di Lammermoor, di G. Donizetti, rondò sostenuto magistralmente dal prof. Catena solista di tromba e maestro di congeneri.

Al termine di questo possente brano musicale il pubblico volle tributare reiterati applausi all'indirizzo di tutti i componenti e in particolar modo al prof. Catena.

A tale dimostrazione di plauso, si unì pure il nostro Podestà on. Russo, il quale, unitamente al suo segretario particolare, si recò di persona a congratularsi col Catena, esprimendo al medesimo parole di vivo elogio.

Va pure tributato un plauso al M. Dini, sostituto direttore del corpo bandistico, che con rara valentia diresse il concerto, in sostituzione del M.o Mascagni in ferie.

*A. Mossa*

## Per i cittadini che rimangono feriti all'estero per la causa nazionale

### Pensioni ed assegni alle famiglie

ROMA, 31. — La «Gazzetta ufficiale» pubblica il seguente R. D. L. 10 agosto 1927 N. 1519.

Art. 1. — Le disposizioni di favore stabilite con la legge 24 dicembre 1925 n. 2275 sono interamente estese senza limite di tempo ai cittadini i quali a decorrere dal 23 luglio 1919 abbiano all'estero in occasione di conflitti o di aggressioni agendo immediatamente o mediatamente per un fine nazionale riportato un danno nel corpo o nella salute da cui sia derivata perdita o menomazione della capacità lavorativa e alle loro famiglie quando se sia derivata la morte.

Art. 2. — La domanda per la liquidazione delle pensioni o degli assegni privilegiati deve essere presentata al consolato italiano più vicino entro due anni dal giorno dell'evento e per i fatti accaduti anteriormente alla pubblicazione del presente decreto entro un anno dalla data di pubblicazione.

Art. 3. — Il Ministro per gli affari esteri di concerto con quello delle finanze è autorizzato a emanare tutte le norme anche di coordinamento con altre disposizioni di legge necessarie per l'esecuzione del presente decreto.

Art. 4. — L'iscrizione nel bilancio passivo del Ministro delle Finanze per l'esercizio in corso della spesa derivante dal presente decreto sarà fatta con decreto del ministro per le finanze.

Il presente decreto sarà presentato al parlamento per la conversione in legge.

## La crociera navale degli avanguardisti

ROMA, 30. — L'Opra Nazionale Balilla comunica: Essendo prossimo l'inizio della crociera marina si comunicano le definitive disposizioni a cui dovranno attenersi rigorosamente i comitati provinciali e gli avanguardisti partecipanti alla crociera. Nella giornata del 4 settembre si imbarcheranno a Genova gli avanguardisti della Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Venezia Giulia, Emilia, Toscana. Il 6 settembre dalle ore 7 alle 17 si imbarcheranno a Napoli gli avanguardisti della Campania, Puglie, Basilicata, Sardegna, Abruzzo, Lazio, Umbria, Marche Zara.

Il 7 settembre dalle ore 8 alle 19 si imbarcheranno a Palermo gli avanguardisti della Sicilia e della Calabria.

Il piroscafo su cui si compirà la crociera come è stato annunciato sarà il «Cesare Battisti» della transatlantica italiana.

All'organizzazione di questa manifestazione dell'Opera Nazionale Balilla ha dato il suo appoggio S. E. Sirianni, il quale ha cooperato autorevolmente a che l'organizzazione procedesse rapida e perfetta. Seguirà la crociera un rappresentante dell'Istituto L.U.C.E. il quale girerà gli aspetti e momenti più notevoli della vita degli avanguardisti a bordo e a terra. I grandi giornali italiani invieranno i loro corrispondenti perchè la crociera venga seguita attentamente dal pubblico. S. E. Sirianni ha voluto che a Napoli agli avanguardisti venga tenuta una conferenza sulla Tripolitania di modo che sbarcando in Africa le giovani camicie nere siano a conoscenza dei principali aspetti della vita coloniale. All'uopo il sottosegretario alla marina ha designato un competente ufficiale che a Napoli parlerà su questo tema. A Genova il giorno 17 avverrà lo sbarco di tutti gli avanguardisti ai quali saranno fatti visitare gli impianti del porto e la città.

## La rappresentanza italiana alle feste per la camera di commercio di Zagabria

ZAGABRIA, 31. — Ha avuto luogo la solenne commemorazione del 75.o anniversario della locale Camera di Commercio. Erano presenti oltre al rappresentante di Re Alessandro e al Ministro dell'Industria, i Ministri d'Italia; Cecoslovacchia; Francia; Inghilterra; Germania; Austria; Spagna accreditati presso il Re di Jugoslavia, il corpo consolare e gli addetti commerciali al completo. Assistevano anche i delegati delle principali camere di commercio dei paesi anzidetti e di altri stati europei. L'Italia figurava degnamente coi commissari e delegati delle Camere di Commercio di Ancona; Bari; Fiume; Genova; Milano; Bari; Roma; Trieste; Venezia. A nome di tutti i commissari italiani ha portato il saluto l'on. Borriello presidente della Unione delle Camere di Commercio italiane il quale ha rilevato le benemerenze della Camera di Commercio di Zagabria. E' passato ad illustrare gli importanti rapporti commerciali della Jugoslavia con l'Italia che nello scambio dei prodotti ha tenuto il primo posto tra le diverse nazioni. Ha sottolineato la necessità di entrambi i paesi di integrarsi col sempre maggiore incremento delle importazioni e delle esportazioni, ha auspicato la piena utilizzazione delle tradizionali vie dei traffici che sono cardine per l'incremento dei reciproci rapporti di affari e per una solida base di amicizia. Il discorso attentamente ascoltato è calorosamente applaudito e la presenza dei delegati italiani alle diverse cerimonie e ai ricevimenti hanno favorevolmente impressionato questi circoli ufficiali e commerciali che ne traggono buoni auspici per lo sviluppo delle relazioni tra i due paesi.

## Il rinnovo delle fotografie per le tessere ferroviarie

ROMA, 30. — Il Ministero delle Comunicazioni, avendo rilevato con frequenza che le fotografie allegate al libretto personale quale documento per l'identificazione nei viaggi in ferrovia sono sempre di vecchia data e non corrispondono alle fattezze dei possessori del libretto stesso, ha disposto che per evitare equivoci e controversie all'atto del controllo, tutti coloro che sono in possesso di tessere ferroviarie provvedano sollecitamente al rinnovo della fotografia.

## Un incidente di frontiera per il volo di aeroplani

BUDAPEST, 31. — Secondo il *Pesti-Hirlap* alcuni aeroplani militari cecoslovacchi e jugoslavi che compiono attualmente le manovre autunnali in occasione di una crociera aerea fino sopra la Polonia hanno sorvolato domenica il territorio ungherese al di là del Danubio volteggiando per un'ora nel cielo di Raab, la cui popolazione ebbe la impressione trattarsi di una dimostrazione militare. Due apparecchi sono penetrati anche nella zona del lago di Balaton ove è vietato di volare pure agli aviatori magiari non muniti di regolare permesso speciale. Il giornale intravede in ciò una violazione del diritto di ospitalità e chiede al Governo ungherese di rivedere in avvenire le concessioni speciali fatte agli aviatori stranieri per sorvolare il territorio ungherese. Da fonte competente si ha la seguente versione dell'incidente:

«Gli aviatori militari cecoslovacchi e jugoslavi erano muniti di regolare permesso di sorvolare il territorio dell'Ungheria. Notizie ufficiali a proposito di un preteso volo su territorio chiuso al transito aereo non sono ancora pervenute all'agenzia telegrafica ungherese. A suo tempo l'ufficio areeo ungherese aveva pregato gli aviatori jugosiavi e cecoslovacchi di preannunciare due giorni prima i voli indicando l'ora precisa e il luogo dell'entrata e della uscita degli apparecchi sopra il territorio ungherese. Nè jugoslavi nè cecoslovacchi hanno esaudita questa richiesta. Nei pressi di Raab è caduto un apparecchio jugoslavo che ha riportato nella caduta gravi danni. L'ufficio aereo ungherese ha offerto al pilota dell'apparecchio caduto i servizi necessari. L'aviatore potrà proseguire il suo viaggio giacchè è regolarmente fornito di passaporto vistato dalle autorità ungheresi.

## Il generale De Rivera festeggiato dai baschi

### La convocazione della assemblea nazionale

SAN SEBASTIANO, 31. — Il generale Primo de Rivera che è qui giunto ieri e a cui è stata fatta una accoglienza entusiastica, ha dichiarato di essere molto commosso per le manifestazioni fattegli dalla popolazione delle provincie basche. Egli ha aggiunto essere sua intenzione di mettersi subito a contatto con il corpo diplomatico allo scopo di trattare diversi affari correnti di carattere internazionale. Il presidente del consiglio dei ministri ha inoltre annunziato che lunedì prossimo appena il Sovrano sarà arrivato a San Sebastiano gli presenterà uno schema di decreto relativo alla convocazione dell'assemblea nazionale e gli chiederà che lo firmi il 13 settembre prossimo anniversario dello avvento del Direttorio al potere.

Domenica prossima i membri dell'unione patriottica nazionale offriranno un gran banchetto in onore del generale Primo de Rivera.

## Briand si recherà a Ginevra per il Consiglio della Società delle Nazioni

PARIGI, 31. — Al ministero degli esteri si dichiara che contrariamente alle voci sparse all'estero il sig. Briand si trova attualmente in buone condizioni di salute e si recherà certamente a Ginevra per assistere al consiglio della Società delle Nazioni. Tuttavia si prevede che Briand potrà ritardare la sua partenza per assistere al consiglio dei ministri che si terrà il due settembre.

## Chamberlain a Parigi

PARIGI, 31. — Il sig. Austen Chamberlain proveniente da Londra è arrivato a Parigi alle 17.40. E' stato ricevuto alla stazione dal sig. Briand e dal sig. Eric Phipps incaricato di affari della Gran Bretagna. I due ministri si sono intrattenuti cordialmente e Briand si è interessato sopratutto della salute di Chamberlain. Sono quindi saliti nella stessa vetura per recarsi all'ambasciata della Granbretagna.

## Dodicimila casse di benzina in fiamme

AUGUSTA, 30. — Mentre salpava per Bengasi si è incendiato in questo porto il piroscafo «Amicizia» carico di 12.000 casse di benzina. Non vi è alcuna vittima. Il carico è completamente distrutto.

## Una paurosa caduta alle prove per il circuito di Monza

MILANO, 31. — Ieri sulla pista dell'autodromo di Monza il corridore americano Sergio Sanders pilotando la sua Duesemberg con la quale parteciperà al Gran Premio di domenica, aveva da poco iniziato le prove pomeridiane spingendo la macchina a forte velocità quando sopraggiunto alla curva di Lesmo non avendo i freni funzionato perfettamente la macchina si rovesciava, l'americano però si rialzava incolume mentre la macchina riportava lievissimi danni.

## I cadaveri degli studenti periti sul Monte Bianco trovati sotto la neve

AOSTA, 31. — *E' stato accertato oggi che i tre studenti sucaini scomparsi durante l'escursione al Monte Bianco, sono sepolti sotto la neve nel tratto tra Chamonix e il colle del Gigante e precisamente presso il rifugio Requin. Questa notte sono partite squadre di sciatori e cani del San Bernardo per ritrovare i tre cadaveri.*

## I boschi del Cattaio in fiamme a causa della siccità

PADOVA, 31. — A causa della siccità si è manifestato oggi un vasto incendio nei boschi che circondano lo storico castello Cattajo nei pressi di Monselice. I pompieri di Padova e di Este si sono subito recati sul posto dove coadiuvati da contadini e da militi fascisti cercano di circoscrivere l'incendio.

## Le maschere di Sacco e Vanzetti esposte al pubblico

NEW YORK, 31. — Seimila seguaci di Sacco e Vanzetti si sono riuniti oggi nella Unione Square nella speranza di vedere l'urna contenente le ceneri dei due giustiziati. Il desiderio dei dimostranti è stato però deluso perchè le ceneri non sono state ancora inviate da Boston a New York. Più tardi parem cab mac ronad mor York. Più tardi parecchie migliaia di persone hanno sfilato in una sala nella quale erano state esposte le maschere de due giustiziati. Anche la vedova di Sacco è entrata nella sala per qualche minuto. A Boston sono cominciati i processi contro i dimostranti arrestati in occasione dei recenti disordini causati dall'esecuzione di Sacco e Vanzetti. Una giovane, condannata ad un anno di prigione è ricorsa in appello.

## Lo spirito di Detroit giunto a Belgrado ripartirà oggi per Costantinopoli

BELGRADO, 31. — Gli aviatori Guglielmo Brock ed Edoardo Schlee che pilotano il «Pride of Detroit» partiti ieri alle alle 6.30 da Monaco di Baviera hanno atterrato a mezzogiorno all'aerodromo di Belgrado ove sono stati ricevuti dal emandante dell'aerodromo e dagli ufficiali ed acclamati dalla folla accorsa a salutare gli intrepidi viatori. Dopo aver fatto colazione e dopo aver visitato l'aerodromo i due aviatori hanno ispezionato l'aerodromo e hanno fatto una passeggiata in automobile attraverso la città di Belgrado. I due aviatori americani partiranno oggi alle 4.30 per Costantinopoli.

## Gli aviatori canadesi partiti per Londra rinunciano al raid

LONDON (Ontario). — Gli aviatori canadesi capitano Terry Tully e tenente Iames Mecalfe partiti ieri per tentare il raid senza scalo London-Londra sono tornati al campo di partenza ed hanno aggiornato il tentativo a causa del tempo sfavorevole.

## Anche l'Old Glory rimanda la partenza per Roma!

NEW YORK 31. A causa de vento sfavorevole l'«Old Glory» ha rinviato di nuovo la sua partenza per Roma.

## La lega delle nozze infelici si è formata in Austria

VIENNA, 30. — A Vienna c'è un uomo che si può dire ami il suo prossimo, delle cui disgrazie si occupa con vera passione: è il negoziante Hradil, che l'altro anno fondò lo «Lega delle esistenze fallite» e quest'anno mette al mondo quella «dei matrimoni infelici». Nella prima va riunendo tutte le persone che, essendo state una volta condannate per cose da poco, incontrano ora difficoltà a continuare anche onestamente la carriera. Il Hradil fa istanze ai Ministeri e ai Tribunali, ottenendo spesso rinvii di condanne, cancellazioni dalle fedine penali e perfino qualche volta riduzioni di pena.

Appreso dalle statistiche che a Vienna vengono pronunciate mensilmente nientemeno che 400 sentenze di divorzio, si è preso a cuore la sorte dell'istituto familiare, gettando le basi della seconda lega. Egli vuol organizzare feste e ritrovi, perchè dice la solitudine degli sposi che non hanno conoscenze è la più frequente causa delle liti coniugali. La Lega poi avrà un ufficio che darà consigli gratuiti in tutte le controversie fra marito e moglie, e farà da mediatore per la ripresa delle relazioni diplomatiche rotte. Ora sta a vedersi, però, se la gente ricorrerà a questa mediazione benchè disinteressata.

## Il popolo di Tokio prega perchè nasca l'erede al trono

TOKIO, 30. — Centinaia di donne pregano giorno e notte davanti ai cancelli del Palazzo Imperiale, dove l'Imperatrice del Giappone attende di ora in ora la nascita d'un secondo figlio. Alla orante folla femminile si uniscono molti bambini, in attesa del colpo di cannone che deve annunciare il felice evento.

Le preghiere delle donne, invocano da Budda, oltrechè la salvezza dell'Imperatrice e del neonato, anche l'assistenza perchè al Giappone venga dato un erede maschio al trono. L'infante venuto alla luce due anni fa, fu infatti di sesso femminile.

Grandi feste sono già state organizzate per il caso in cui il nascituro si riveli un maschio.



## Il corridore Foresti ha rinviato il record di velocità

LONDRA, 31. — Il corridore italiano Foresti ha rinviato a domani il tentativo di record di velocità non effettuato oggi a causa della fitta nebbia e della spiaggia bagnata.

## Un attentato contro il capo del governo bulgaro?

SOFIA, 31. — Una nota ufficiale smentisce categoricamente la notizia diffusa da alcuni giornali tedeschi secondo le quali colpi di arma da fuoco sarebbero stati tirati contro l'automobile del presidente del consiglio Liapicheff.

## Le gare per il campionato europeo di nuoto a Bologna

BOLOGNA 31. — I partecipanti alle gare per il campionato europeo di nuoto che avranno inizio domani mattina nella grande piscina del Littoriale hanno visitato i principali monumenti della città festosamente accolti dalla popolazione Ai principali alberghi dove essi si trovano alloggiati sono esposte la bandiera nazionale e quella delle varie nazioni che partecipano alle gare. Alle ore 18 nel Palazzo Comunale è stato offerto in onore degli ospiti un solenne ricevimento al quale hanno partecipato le principali notabilità cittadine

## VOCI DEL PUBBLICO

### In tema di ribassi - E la carne?

L'argomento del giorno: i ribassi nei prezzi dei generi di primissima necessità.

Qualche cosa si è ottenuto, ma purtroppo non in relazione alle aspirazioni generali. E' giusto però ed è necessario non avere una fretta soverchia perchè non è possibile pretendere che in 4 ore il pane — per esempio — ritorni a 50 centesimi al chilogramma.

Un problema invece che dovrebbe occupare i preposti alla solerte Commissione Annonaria è quello della carne.

Soffermiamoci per un'istante a quella di vitello e domandiamoci: perchè (e persone competentissime in materia me ne hanno dato assicurazione) i vitelli di primissima qualità vengono pagati al «massimo» L. 5 o tutt'al più L. 5.50 al kg. a peso «morto» ed i macellai ne vendono la carne a Lire 8.50 e L. 9 al kg.?

Non è qui il caso di fare l'estratto di conto di quel che ricava un macellaio di guadagno «netto» dalla vendita di un vitello. Questa dimostrazione chiara e lampante è stata fatta recentemente su «La Patria» da un espertissimo in materia e non fu mai smentita.

La carne — come il latte — è alimento necessario alla classe bisognosa, anche se acquistata in piccole proporzioni, perchè rappresenta in ultima analisi una economia domestica, ed anche il latte che si continua a vendere a L. 1.20 al litro.

Faranno dunque bene, coloro a cui spetta, mettere un freno ai prezzi proibitivi delle carni, nella considerazione che mentre il commercio di tutti gli altri generi attraversa una crisi gravissima, che si accentua ogni giorno più, i macellai non solo non falliscono ed i loro nomi non figurano mai negli elenchi interminabili dei protesti cambiari, ma comperano case, ed i loro affari vanno a gonfie vele, sempre!

*giuspas*

Pubblichiamo la lettera dell'amico «Giuspas» poichè interpreta uno stato d'animo molto diffuso fra i consumatori, non senza far rilevare che in altra parte del giornale sono citate deliberazioni prese riguardo ai prezzi del pane e della carne dalla Commissione Annonaria Comunale. E osserviamo pure circa i guadagni dei macellai, non sembrarci indispensabile che i nomi di quest'ultimi abbiano a figurare fra quelli dei commercianti falliti o «protestati» per conferir loro una patente di onestà.

Nella parte sostanziale, però, i lagni di «Giuspas» rispondono alla realtà dei fatti e meritano di essere presi in considerazione.

### PASSATEMPI... PERICOLOSI

*Egregio Sig. Direttore,*

Mi rivolgo alla sua cortesia affinchè mi voglia concedere un poco di ospitalità. Mi capita, sovente, tornando a casa dall'ufficio, sia a mezzogiorno che a sera allorchè giungo all'angolo della Via Aquileia con Via Bertaldia, di constatare che da una casa (forse disabitata?) sita sopra il negozio di coloniali V. Loschi. Alcuni monelli si divertono a gettare sassi e altri oggetti poco graditi sui passanti. Possibile che in quel punto non vi sia mai nessuna guardia comunale per far cessare simile sconcio?

Grazie dello spazio concessomi.

*Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine*
DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.

### Ringraziamento

La famiglia BELLONI e parenti tutti, ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato all'estreme onoranze tributate al loro indimenticabile

# ITALO

o che in qualsiasi modo si sono resi partecipi del loro dolore.

UDINE, 30 Agosto 1927.

### RINGRAZIAMENTO

La Famiglia De Toma Nicola, i parenti tutti, e la famiglia della fidanzata Springolo di Casarsa, ringraziano commossi quanti vollero partecipare alla mesta cerimonia della esumazione del loro Caro

## Ten. Leonardo De Toma

Ed un ringraziamento particolare inviano all'Ispettore del Cimitero Padre Cesare per l'interessamento e l'aiuto prestato ai famigliari nella circostanza.

UDINE, 31 Agosto 1927.

TRIS
SUPERFINE
M. 621
D.R.W.Z.
D.E.P.
M. 35424
Tempera
Solo l'acciaio temperato con procedimenti speciali solo l'acciaio col quale erano fabbricate le famose lame di Toledo e di Campobasso
può essere oggi paragonato all'acciaio della lama
TRIS
Flessibilità
La lama TRIS possiede due prerogative essenziali: 1° il filo perfetto - 2° la souplesse una parola francese che non si può tradurre perchè partecipa della flessuosità della flessibilità e della elasticità.
La flessibilità massima e la tempera perfetta portano come conseguenza morbidezza e precisione di taglio
Per radersi alla perfezione ci vuole dunque la lama
TRIS
Tutti i buoni negozianti del genere vendono le lame TRIS al prezzo ribassato di lire 10 il pacchetto di 10 lame. Se nella vostra città o paese non vi è comodo procurarvele, scriveteci che provvederemo noi stessi a spedirvene un pacchetto contro rimessa di lire 10.
Agenzia TRIS
Via Aurelio Saffi, 9
MILANO
TRIS